

Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 161 del 17/12/2015

COMUNE DI ALTAMURA

Approvazione progetto ampliamento opificio artigianale esistente.

Società CerealPuglia.

L'anno duemilaquindici il giorno dodici del mese di Ottobre nella Sede Municipale, convocato per le ore 17.00 con avviso n. 59851 del 5/10/2015, si è riunito il Consiglio Comunale, presieduto dal Presidente, Dott. MARROCCOLI Giandomenico e con l'assistenza del Vice Segretario GALEOTA Avv. Berardino. All'inizio di seduta risultano presenti n. 16 Consiglieri Comunali, come da verifica delle presenze effettuata a mezzo del sistema elettronico. Il Presidente dichiara aperta la seduta alle ore 18,00.

Oggetto: PRATICA SUAP/1608 DEL 20.06.2007 - CEREALPUGLIA S.R.L. - APPROV. DEFINITIV A PROG. DI AMPL. DI UN OPIFICIO ARTIGIANALE ESISTENTE PER L'INSACCHETTAMENTO E L'IMPACCHETTAMENTO DI PRODOTTI AGRICOLI, AI SENSI DELL'ART. 8 DPR. N. 160/2010 VARIANTE URBANISTICA.

Alle ore 21,00 il Presidente del Consiglio pone all'esame del Consiglio Comunale l'argomento in oggetto indicato.

Sono presenti:

FORTE Giacinto SINDACO SI

CAPPIELLO Antonio Consigliere SI

CASTELLANO Oronzo "SI

CIFARELLI Giuseppe "SI

COLONNA Antonio "SI

DAMBROSIO Luca "SI

DIBENEDETTO Nicola "SI

DICECCA Erasmo Consigliere NO

FERRULLI Vincenzo "SI

GALLO Onofrio "SI

LATERZA Domenico "SI

LOGIUDICE Dionigi "SI

LOIZZO Nicola Fedele "SI

LORUSSO Luigi "SI

LORUSSO Tommaso "NO

MARROCCOLI Giandomenico Presidente SI

MASCOLO Pietro Consigliere SI

MASI Pietro "SI

MELODIA Rosa "NO MORGESE Franco "SI PETRARA Antonio "SI PETRONELLJ Raffaella "SI SCARABAGGIO Carlo "SI STIGLIANO Antonello "SI VENTRICELLI Michele "SI

Risultano quindi presenti n. 22 consiglieri e assenti n. 3 consiglieri.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Letta la seguente relazione del Dirigente del Settore, ed i documenti da cui è corredata:

PREMESSO

- che gli artt. 1 e 4 della legge 15 marzo 1997, n. 59 e s.m.i., hanno delegato il Governo al conferimento di funzioni e compiti alle regioni e Enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa;
- che l'art. 20 della legge 15 marzo 1997. n. 59, ha delegato il governo ad emanare norme regolamentari delegificanti nell'ambito delle attività produttive;
- che l'art. 23 del D.Lgs. del 31.03.1988, n. 112, ha trasferito ai Comuni le funzioni amministrative concernenti la realizzazione. l'ampliamento, la cessazione. la riattivazione, la localizzazione e la rilocalizzazione di impianti produttivi, ivi incluso il rilascio delle concessioni o autorizzazioni edilizie:
- che l'art. 4 del D.P.R. nr. 160/2010, prevede che i Comuni esercitino anche in forma associata le funzioni inerenti allo SUAP;
- che la convenzione stipulata in data 12 dicembre 2013 dai comuni aderenti al SUAP del Sistema Murgiano affida al Comune di Altamura quale capofila del SUAP Associato la gestione dello Sportello Unico in forma associata con l'assistenza tecnica amministrativa di Murgia Sviluppo s.c.a.r.l.;
- che la Regione Puglia con Deliberazione di Giunta Regionale del 22.11.2011 nr. 2581 ha approvato le linee guida SUAP per l'applicazione dell'art. 8 del D.P.R. nr. 160/2010;
- che in data 20.06.2007 prot. nr. 31133 (Pratica SUAP 1608) la ditta CEREALPUGLIA s.r.l. ha presentato presso lo SUAP Sistema Murgiano Comune di Altamura (BA) istanza per la variazione dello strumento urbanistico vigente per l'ampliamento di un opificio artigianale esistente per l'insacchettamento e impacchettamento di prodotti agricoli (cereali. farina e legumi) ubicato in Altamura (BA). in Contrada Torre la Macchia s.c. in Catasto al Foglio di Mappa n. 98, Particella n. 106;

LETTO il verbale della Conferenza di Servizi nr. 6 del 22.05.2015 convocata ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 e s.m.i. che ha approvato la proposta di variante relativa alla suddetta richiesta (all. "A");

LETTA la Determinazione Dirigenziale n. 152 del 24.02.2015 avente ad oggetto "D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - Procedura di V.A.S. con V.INC.A. SUAP n. 1608/2007 - Ampliamento opificio artigianale esistente per l'insacchettamento e l'impacchettamento di prodotti agricoli. Autorità procedente: Comune di Altamura Servizio Edilizia Privata";

LETTA la nota della Regione Puglia - Servizio Urbanistica del 06.05.2014 prot. n. AOO-079-3618 con la quale si esprime parere favorevole alla variante urbanistica proposta;

PRESO ATTO che nel richiamato verbale della Conferenza di Servizi sono richiamati ed allegati i pareri espressi dagli enti esterni (ASL, Comando Prov.le dei Vigili del Fuoco, Provincia di Bari. Regione Puglia. ecc.);

CONSIDERATO CHE

- il progetto richiesto dalla ditta CEREALPUGLIA s.r.l. è relativo all'ampliamento di un opificio artigianale esistente per l'insacchettamento e impacchettamento di prodotti agricoli (cereali, farina e legumi);
- i fabbricati esistenti risultano legittimati/autorizzati con precedenti titoli abilitativi edilizi;
- la richiesta di variante è da intendersi quale "ampliamento" così come definito dalle linee guida per l'applicazione dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 approvate con Deliberazione di Giunta Regionale del 22.11.2011 nr. 2581:

DATO ATTO che il parere favorevole in linea tecnica è stato già espresso dal Dirigente del III Settore del Comune di Altamura in sede di Conferenza di Servizi del 22.05.2015;

PRESO ATTO che nel periodo di deposito dal 25.05.2015 al 24.06.2015 e nei successivi 30 giorni (sino al 24.07.2015) non sono pervenute opposizioni ed osservazioni, come attestato dal funzionario responsabile del Servizio Segreteria Dott. Carlo CARRETTA in data 29.07.2015 con nota prot. nr. 47361 del 29.07.2015 (all. "B");

VISTI il D.P.R. nr. 160/2010 e s.m.i. e la Deliberazione di Giunta Regionale del 22.11.2011 nr. 2581 i quali prevedono che l'approvazione definitiva della proposta di variante urbanistica è demandata al Consiglio Comunale;

VISTI i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 comma 1° del TUEL col D.Lgs. n. 267/2000 e in particolare quello in linea tecnica espresso dal Dirigente 30 con "Parere favorevole";

Alla luce di quanto sopra esposto, si propone al Consiglio Comunale di adottare il presente provvedimento, salve diverse determinazioni del Consiglio Comunale;

Il Dirigente del 3° Settore Sviluppo e Governo del Territorio Dott. Arch. Giovanni Buonamassa

Sulla scorta della relazione presentata dal dirigente sopra indicata; Ritenuto di provvedere in conformità;

Vista la documentazione in essa richiamata;

VISTO il TUEL n. 267/2000:

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO i vigenti regolamenti comunali,

Visto il parere espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. in ordine alla sola regolarità tecnica del Dirigente del III Settore, Arch. Giovanni Buonamassa: "Si attesta la regolarità tecnica";

Precisato che la presente proposta di deliberazione è stata esaminata dalla I Commissione che l'ha approvata all'unanimità nella riunione del-l'1/10/2015 (verb. 16)

Udita la relazione del presidente della I commissione consiliare e le dichiarazioni di voto rese dai capi gruppi intervenuti e riportati nel verbale di seduta cui si fa rinvio;

Visto ed applicato l'art. 115 del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari e dato atto che le votazioni sono effettuate a mezzo del sistema automatico di cui è dotato la sala consiliare;

Visto l'esito della votazione effettuata a mezzo dell'impianto automatico da parte dei 22 consiglieri presenti al momento della votazione, assenti 3 (Melodia R., Lorusso T., Dicecca E.) che ha riportato il seguente risultato proclamato dal Presidente:

FAVOREVOLI 22 CONTRARI // ASTENUTI //

insediativo in luogo della loro cessione secondo le quantità previste in progetto pari a mq. 1.015.40, secondo le tariffe previste dalla Determinazione Dirigenziale n. 1001 del 16.07.2009, aggiornate applicando l'indice ISTAT di riferimento alla data di rilascio, per le zone F2 - S2B, fermo restante l'obbligo a carico del proponente di realizzazione, gestione e manutenzione degli standard secondo le destinazioni previste in progetto;

- 7. APPROVARE lo schema di convenzione allegato alla presente sotto la lettera "C";
- 8. STABILIRE che l'efficacia della Variante decadrà qualora la convenzione non venga stipulata entro un anno dalla data del presente atto;
- 9. DARE MANDATO al Dirigente del III Settore di procedere alla stipula della convenzione cd alla adozione di ogni ulteriore atto necessario;
- 10. DARE ATTO che il provvedimento non comporta oneri finanziari diretti o indiretti a carico dell'Ente e pertanto non richiede il parere di regolarità contabile.

Visto per la conferma dei pareri di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.lgs 18.8.2000, n. 267.

Il Responsabile del Servizio Arch. Giovanni Buonamassa

Il Ragioniere Generale Dott. Francesco Faustino

Il presente verbale letto, confermato e sottoscritto nei modi di legge.

Il Vice Segretario Galeota avv. Berardino

II Presidente

Dott. Giandomenico Marroccoli